Newsletter 2/2008

Il FORUM in Europa

Nei giorni 19 e 20 settembre 2007 presso il Parlamento Europeo di Bruxelles si è svolta la presentazione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio alle autorità europee nel corso della Sessione miniplenaria del Parlamento Europeo.
In questa occasione la delegazione della Camera di Commercio di Ancona e del Forum, composta dalla Presidente, Jadranka Radovanić, da Giampaolo Giampaoli, Vice Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e Presidente della Camera di Commercio di Ancona, da Rodolfo Giampieri, Vice Presidente della Camera di Commercio di Ancona, nonchè da Michele De Vita, Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona e del Forum, ha incontrato la Vice Presidente del Parlamento Europeo, On. Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, che ha espresso, a nome di tutta la più alta istituzione europea, grande apprezzamento per la realtà del Forum.
L'incontro, dal titolo "La dimensione euro-adriatica. Un caso di eccellenza: il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio" si è svolto presso il Parlamento Europeo ed ha visto la partecipazione di numerose ed importanti autorità, tra cui parlamentari europei, funzionari della Commissione Europea, rappresentanti di istituzioni e di delegazioni regionali presenti a Bruxelles.
Sono intervenuti in qualità di relatori, oltre al suddetto Vice Presidente del Parlamento Europeo, gli Onorevoli Pasqualina Napoletano, Luciana Sbarbati, Antonio Tajani, l'Ambasciatore della Rappresentanza d'Italia presso l'UE Rocco Antonio Cangelosi, Simona Gatti e Ann-Kerstyn Myleus della Commissione Europea, rispettivamente della Direzione Generale Allargamento e della Direzione Generale Politiche Regionali, il Direttore della sede di Bruxelles di Unioncamere Claudio Leone e, in qualità di moderatore, Enrico Tibuzzi, dell'Ansa di Bruxelles.
L' importanza dell'evento ha di fatto avviato un percorso di accreditamento europeo del Forum in seno alle istituzioni comunitarie, riconoscimento che determina l'avvio di relazioni sempre

NEL PROSSIMO NUMERO

VIII FORUM delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
Makarska (Croazia) 22-24 aprile 2008

Impaginazione: Valeria Mozzicafreddo
Ufficio Comunicazione Camera di Commercio di Ancona

più strette con le istituzioni presenti a Bruxelles e che permette all'Associazione di partecipare, da protagonista, ai processi di integrazione europea. Ciò consentirà all'Organismo di candidarsi ai programmi comunitari come soggetto giuridico autonomo e di partecipare attivamente alle attività di progettazione transfrontaliera, nonché alle consultazioni periodiche dell'UE su specifiche tematiche di reciproco interesse. L'accreditamento dell'Associazione rafforza inoltre il ruolo europeo della Camera di Commercio di Ancona come istituzione attiva nella cooperazione transnazionale e transfrontaliera: l'ente camerale è stato infatti riconosciuto a Bruxelles come ente che ha di fatto anticipato gli obiettivi della politica europea di prossimità e coesione in quanto, fin dal 2001, anno in cui è stato stipulato il protocollo di intesa con la Camera dell'Economia di Spalato per dar vita all'Organismo Forum, promuove la realizzazione di strette relazioni basate sul partenariato, e favorisce attività progettuali riferite a settori economici ritenuti strategici quali il trasporto marittimo, l'imprenditoria femminile, la pesca, il turismo, l'ambiente, utilizzando misure nazionali e comunitarie (Legge 84/01 c.d. Legge dei Balcani, programmi comunitari Interreg).

La partecipazione attiva alle politiche dell'UE nonché la presentazione di concrete proposte progettuali nell'ambito dei fondi europei di preadesione (fondi IPA) previsti per il prossimo allargamento verso i Paesi dell'Adriatico Orientale consentirà alla Camera di Commercio di Ancona di destinare ulteriori risorse allo sviluppo delle imprese del territorio provinciale che agiscono in area adriatica.

Oltre alla presentazione ufficiale dell'Associazione Forum al Parlamento Europeo, sono stati realizzati degli incontri strategici bilaterali con esponenti delle istituzioni comunitarie, in occasione dei quali la delegazione ha ricevuto preziose indicazioni e suggerimenti tecnici circa l'utilizzo delle opportunità finanziarie del periodo di programmazione europea 2007/2013. Nello specifico agli incontri hanno partecipato: Giannantonio Ballette (Commissione Europea Direzione Generale Allargamento – Unità Strumenti finanziari e contratti), Fabrizio Di Michele (Rappresentanza italiana presso l'UE – Ministero Affari Esteri – referente per i Balcani) e Tania Friederichs (Commissione Europea – Direzione Generale Ricerca – Unità Dimensione internazionale del VII Programma Quadro per la Ricerca).

Durante tali incontri bilaterali è emerso che la

Camera di Commercio di Ancona ha individuato settori ritenuti prioritari dall'Unione Europea, quali ad esempio l'innovazione tecnologica, nell'ambito dei quali ha già presentato concrete proposte progettuali. Di notevole interesse è risultato il progetto ITAC (Innovazione Tecnologica per la Competitività in Area Adriatica) volto a promuovere il trasferimento dal mondo della ricerca al mondo imprenditoriale e gestito dalla Camera di Commercio di Ancona, in qualità di capofila del sistema camerale italiano, nell'ambito del programma comunitario Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico.

La Camera di Commercio di Ancona potrà continuare a favorire lo sviluppo del settore tecnologico presentando ulteriori proposte progettuali a valere sui finanziamenti destinati alla politica di preadesione e su quelli destinati al VII Programma Quadro per la Ricerca (programma Cooperazione e programma Capacità).

In tal modo l'ente camerale continuerà ad applicare concretamente i principi della politica industriale europea, svolgendo attività di accompagnamento e assistenza a favore delle imprese, definite dall'UE, nella Carta Europea delle PMI, "la principale forza propulsiva dell'innovazione, dell'occupazione, dell'integrazione sociale e locale in Europa".

Oltre alla collaborazione con il mondo dell'Università attraverso il progetto ITAC, la Camera di Commercio di Ancona si pone l'obiettivo di esportare il modello marchigiano di imprenditorialità diffusa capillarmente nel territorio, la solida rete di PMI, anche nell'altra sponda dell'Adriatico, favorendo in tal modo, anche presso realtà diverse, il funzionamento di una formula efficace, che facilita lo scambio tra mercati diversi. L'impegno della Camera di Commercio di Ancona e del Forum si tradurrà nel favorire la creazione di un contesto favorevole per le imprese attraverso un'azione volta a stimolare lo spirito imprenditoriale ed ad utilizzare le numerose opportunità finanziarie previste dai programmi comunitari.

Nello specifico, si propone di organizzare un workshop ad Ancona, nei primi mesi del 2008, per incontrare la dr.ssa Tania Friederichs (Commissione Europea – Direzione Generale Ricerca – Unità Dimensione internazionale del VII Programma Quadro per la Ricerca), già resasi disponibile ad offrire i propri suggerimenti tecnici, in linea con i parametri dell'UE, per l'elaborazione di concrete proposte progettuali.

La missione istituzionale realizzata, oltre ad avviare l'accreditamento dell'Associazione Forum a Bruxelles, consolida il rapporto avviato nel corso del 2006 dalla Camera di Commercio di Ancona con la Commissione Europea, condizione necessaria proprio perché il Sistema Camerale è chiamato dall'UE a svolgere un ruolo sempre più attivo e strategico nella gestione di linee di finanziamento, a partire dai fondi strutturali, per il sostegno dello sviluppo dei territori e del sistema imprenditoriale.

I diversi incontri istituzionali che si sono realizzati a Bruxelles nel corso del 2006 e del 2007 sono stati preziosi momenti per lo scambio di informazioni strategiche, necessarie per sviluppare con maggior efficacia azioni che, se portate avanti singolarmente, avrebbero avuto un

ritorno meno significativo sui territori locali.
La partecipazione del Forum e della Camera di Commercio di Ancona agli Open Days, settimana europea dedicata alla regioni nell'ambito della quale, dal 2006, è prevista la Tavola Rotonda di Unioncamere, dimostra come lo sviluppo socio-economico dei territori si basi sul policentrismo europeo delle reti esistenti: in questo contesto le Camere di Commercio, in collaborazione con le Regioni, possono e devono lavorare ad un modello nuovo di partenariato, in cui l'Europa sia considerata la sede privilegiata per lo sviluppo di azioni comuni.
Il tema è stato ulteriormente sviluppato in occasione dell'ottava edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio che si è svolta a Makarska (Croazia) dal 22 al 24 aprile 2008: l'edizione, come la precedente (Ancona, 2007), ha ottenuto il Patrocinio del Presidente del Parlamento Europeo per la rilevanza delle tematiche trattate ed ha rappresentato un'ulteriore sessione dedicata a rafforzare il percorso di accreditamento avviato a Bruxelles.
L'evento infatti si è svolto in Croazia, il primo dei Paesi associati al Forum ad essere candidato ad entrare nell'Unione Europea, ed ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare autorità pubbliche, il settore privato e tutte le realtà economico-sociali interessate, sulla strategia di preadesione che ciascun Paese dell'area dovrà adottare per divenire membro effettivo dell'Unione Europea.

L'Unione Europea ad Ancona

Workshop "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo"

Ancona 29 febbraio 2008

itac
Innovation Technology
for Adriatic Competitiveness

L'Unione Europea riconosce all'innovazione un ruolo centrale per lo sviluppo competitivo delle PMI e in questo ambito sostiene il progetto ITAC per il rafforzamento dei rapporti tra il mondo della ricerca e il mondo imprenditoriale.
Tante le presenze al workshop "VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo" organizzato dalla Camera di Commercio di Ancona e dal Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e Ionio (AIC) nell'ambito del progetto ITAC co-finanziato dall'UE nell'ambito del Programma Interreg IIIA-NPPA.
Imprese, Università Politecnica delle Marche, Regione Marche, Provincia di Ancona, Camera di Commercio di Durazzo (Albania) e di Aitoloakarnania (Grecia), Camera di Commercio di Užice (Serbia), centri ricerca e associazioni di categoria hanno partecipato attivamente alla preziosa occasione di confronto. L'iniziativa ha inteso offrire al sistema delle imprese, al mondo della ricerca e agli enti pubblici un'occasione di approfondimento in relazione alle principali priorità di cui si compone il VII Programma Quadro ed alle possibili proposte progettuali attivabili su settori tecnologici con importanti ricadute sul sistema economico del territorio della regione Marche e dell'area adriatico-ionica nel suo complesso.

I finanziamenti previsti dal VII Programma Quadro investono numerosi campi: cooperazione, salute, biotecnologie e settore agroalimentare, Information Technology, nanotecnologie, energie alternative, trasporti e sicurezza. Tutti ambiti in cui il nostro territorio è forte, ma che richiedono maggiore collaborazione e coordinamento.
Poco diffusa però fino ad oggi la partecipazione a progetti europei da parte di PMI, enti e centri ricerca. Proprio per superare questo gap il Presidente Giampaolo Giampaoli ha invitato la dr.ssa Tania Friederichs, referente della Commissione Europea per la ricerca, che ha illustato e stimolato la partecipazione ai programmi quadro dell'UE. Un buon esempio di progettazione è ITAC (Innovation Technology for Adriatic Competitiveness), progetto europeo che vede la Camera di Commercio di Ancona capofila di un gruppo di enti camerali italiani e dell'area adriatico-ionica, impegnati a favorire l'innovazione tecnologica delle imprese.
Dalla maggiore collaborazione tra PMI, università e centri ricerca potrebbe scaturire una nuova strategia competitiva per un importante processo di cambiamento.
Durante l'incontro è emerso quanto sia necessario lavorare in sinergia con tutti gli attori locali, per cogliere le diverse opportunità, ed utilizzare le numerose possibilità finanziarie previste dai programmi comunitari. La partecipazione della dr.ssa Tania Friederichs ha rappresentato un'occasione importante per consolidare il percorso, intrapreso a Bruxelles dalla Camera di Commercio di Ancona e dal Forum, finalizzato ad instaurare rapporti sistematici con l'Unione Europea.
Il workshop di fatto ha concretizzato la relazione con l'UE ed è il risultato della presentazione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio alla Commissione Europea, avvenuta lo scorso mese di settembre 2007.
"L'incontro di oggi - ha evidenziato Giampaoli - è stato fondamentale e ci ha reso consapevoli delle numerose risorse messe a disposizione dall'Unione Europea per favorire il processo di integrazione dei Balcani nel periodo di programmazione 2007/2013 nonché delle sfide che le Camere dovranno affrontare anche in vista del futuro allargamento dell'UE verso il Mediterraneo. Su questi ambiziosi obiettivi mi auguro di poter continuare a lavorare in sinergia con tutti gli attori locali e con il sistema delle imprese affinché insieme si possano avviare iniziative innovative che accrescano la competitività delle PMI locali e dell'intero sistema economico".
Oltre alle altre iniziative ed attività in corso di svolgimento nell'ambito del progetto ITAC, un ulteriore appuntamento per continuare ad approfondire questi temi è stata l' edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio che si è svolta a Makarska, in Croazia, dal 22 al 24 aprile 2008.

CONTATTI

Segreteria del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio
c/o Camera di Commercio di Ancona - Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona
Tel: +39 071 5898249 - +39 071 5898266 Fax: +39 071 5898255 e-mail: segreteria@forum.an.camcom.it - web: www.forumaic.org

Ufficio di Bruxelles - c/o UNIONCAMERE, Rue de l'Industrie, 22 - 1040 Bruxelles

COME ADERIRE

JOINED BY THE SEA
Adriatic and Ionian Chambers Forum

Per aderire all'Associazione, le cui modalità sono definite dall'art. 2 comma 3 dello Statuto, è necessario inoltrare richiesta al Presidente del Forum tramite il modulo di adesione ed inviarlo per posta o fax o e-mail corredato da copia della deliberazione del rispettivo organo competente.